

Bozza d'intesa Cnn-Mineconomia. Accordo a Treviso

# Mutui riscritti gratis

## Ai notai soltanto il rimborso spese

DI GIOVANNI GALLI

**P**ortabilità gratuita dei mutui dal notaio. A seguito del protocollo d'intesa tra Abi e ministero dell'economia e delle finanze sulla rinegoziazione obbligatoria dei mutui, il Consiglio nazionale del notariato ha predisposto una bozza d'intesa con il Mineconomia nella quale si formalizza la disponibilità della categoria ad effettuare a costo zero la portabilità dei mutui con il solo rimborso delle spese. La procedura semplificata si riferisce a tutti coloro che hanno sottoscritto mutui, accesi per acquisto, ristrutturazione e costruzione dell'abitazione principale contratti entro il 30 giugno 2008, per i quali è prevista la rinegoziazione obbligatoria. La procedura per le surroghe a costo zero è stata predisposta dieci giorni fa. Tuttavia, l'impegno del Notariato sulla portabilità dei mutui risale al 2007 quando aveva già predisposto una bozza di surroga semplificata per favorirne la diffusione. Quanto alle cessioni delle quote di srl con firma digitale (si veda Italiaoggi di ieri) il presidente del Cnn Paolo Piccoli commenta l'emenda-

mento al decreto legge 112/08 affermando che «fin dall'inizio» il Notariato ha dato «disponibilità a trovare una soluzione per contenere i costi e semplificare la procedura. Quella della firma digitale», ha puntualizzato, «è piuttosto macchinosa non garantendo sicurezza né sull'identità delle parti né sul controllo dei contenuti. Meglio sarebbe stato, allora, tornare alla situazione precedente alla legge Mancino con l'annotazione della cessione a libro soci. Inoltre», ha sottolineato Piccoli, «i risparmi per le imprese di cui si parla sono del tutto lontani dalla realtà: si è parlato di 300 milioni di euro quando stime attendibili fanno pensare che non saranno più di 50, sul presupposto assai improbabile che tutti gli intermediari lavorino gratis».

### L'accordo di Treviso

Tornando alla rinegoziazione dei mutui, da registrare che un protocollo d'intesa firmato ieri tra la provincia di Treviso, alcune banche operanti sul territorio e il Consiglio notarile della provincia di Treviso per quanto concerne la portabilità (o surroga) dei prestiti prima casa. L'iniziativa segue il protocollo già firmato dalla provincia e le banche il 7 di-

cembre 2007 che di fatto anticipava, a livello nazionale, il decreto Bersani e garantiva al cittadino la possibilità di spostare il proprio mutuo da un istituto all'altro e rinegoziarlo in modo vantaggioso. Due i vantaggi previsti per i citta-

dini: meno burocrazia (unico atto per il passaggio da una banca ad un'altra ritenuta più conveniente dal cittadino e anche per stabilire una modalità applicativa uniforme); e tariffe notarili, ridotte ai minimi a livello nazionale.

Un'iniziativa simile si è già vista a Bologna, ma in questo caso le tariffe, secondo gli interessati, sono più basse del 20%. Le banche interessate sono Banca Antonveneta, Federazione veneta banche di credito cooperativo, Bcc Cassa rurale e artigiana di Treviso, Bcc Centromarca banca, Bcc di Romano e Santa Caterina, Bcc credito trevigiano, Bcc banca della Marca, Bcc banca Prealpi, Bcc Banca di Monastier e del Sile, Banca del credito cooperativo del Pordenonese, Banca Bovio Calderari Gruppo Banca Sella, Banca popolare di Verona, Banca popolare di Vicenza, Banca popolare Volksbank, Unicredit Banca.



Paolo Piccoli

